



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE
AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF – ANNO 2018**

Il giorno 19 giugno 2020 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a seguito di convocazione disposta dal Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, dott. Francesco Saverio Abate, si sono incontrate in videoconferenza:

la delegazione di parte pubblica presieduta dal dott. Francesco Saverio Abate

e

**la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali
aventi titolo a rappresentare la dirigenza (vedi lettera di convocazione),**

ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. c) del CCNL centrali 2016-2018, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2018, ai dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 24, comma 1 - bis il quale prevede che “*Il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività*”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, con il quale è stato emanato il regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 10 – del citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

VISTO il D.M. prot. n. 1622 del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13/3/2014, fl. 1075, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti dagli artt. 54 e 55 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo

*

φ

✓

2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, nonché dei parametri fissati dal C.C.N.I. del 10.12.2007 sottoscritto definitivamente nel 2008, relativo al personale dirigente del Ministero;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, concernente l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante: "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" e, in particolare, gli articoli 1 e 4-bis;

VISTO il Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 132 del 2019;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e precisamente "*...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010, ed in particolare l'art. 26;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente dell'Area I del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sottoscritto in data 10 dicembre 2007 e in via definitiva il 5 giugno 2008;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP - del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il Piano Triennale della Performance per gli anni 2018-2020 adottato con Decreto del Ministro n. 4866 del 16/05/2018 - Registrato alla Corte dei Conti in data 18 giugno 2018 al numero 1-552;

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018 – che costituisce parte integrante del SMVP del Ministero – emanata con D.M. 1654 del 15 febbraio 2018, registrata alla Corte dei Conti al n. 1-140 in data 8 marzo 2018;

VISTA la Relazione sulla performance del Ministero nell'anno 2018 validata dall'OIV in data 4 settembre 2019;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 28 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 relativo all'Area Funzioni centrali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

VISTO il decreto dipartimentale 17308 del 24/10/2019 con il quale è stato quantificato il fondo dei dirigenti per l'anno 2018, registrato presso l'UCB al n. 258 del 27 marzo 2020;

RITENUTO che seguito di una graduatoria di merito dei dirigenti, sulla base delle valutazioni conseguite in applicazione del sistema di valutazione suddetto, sarà calcolata, con le modalità previste nel presente accordo, la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il Decreto Ministeriale 9284 del 27 settembre 2018 con il quale sono attribuite al Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione amministrativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi, relativamente al personale dirigenziale del Ministero;

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Per l'anno 2018, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Fondo 2018), costituito ai sensi degli articoli 51 e 52 del CCNL Area Funzioni Centrali relativo al triennio 2016 -2018 è quantificato in € **4.890.961,53** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo

degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, di cui:

- € 3.038.061,35 al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, erogati come retribuzione di posizione complessiva;

- € 1.852.900,18 al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2018 ed alla retribuzione per gli incarichi ad interim.

Art. 2

REGGENZA ad interim

1. In applicazione del CCNI 10.12.2007 sottoscritto in via definitiva il 5 giugno 2008 nonché del C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale dirigenziale dell'area I ora Are Funzioni Centrali, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Per tali incarichi sarà erogata secondo lo schema allegato la somma complessiva di € **32.920,18 al lordo degli oneri riflessi.**

Art.3

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, che disciplina le modalità di erogazione dei compensi dovuti da soggetti terzi per l'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti viene corrisposta nella misura del 66% dell'importo disponibile detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 4

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del d.lgs. 150/2009 viene erogata una retribuzione di risultato proporzionale alla retribuzione di posizione percepita nel periodo in considerazione per complessivi € **1.819.719,85 al lordo degli oneri riflessi** e le somme che residuano dall'applicazione dei coefficienti di moltiplicazione di cui al comma 2 verranno distribuite nel corso dell'anno successivo.

2. L'erogazione della retribuzione di cui al punto precedente avverrà sulla base del punteggio conseguito nel processo di valutazione di cui al Piano triennale delle performance indicato nelle premesse e sarà regolata secondo i seguenti parametri decrescenti della retribuzione di posizione percepita:



Fasce	Punteggio valutazione	coefficiente di moltiplicazione
Fascia 1	100	0.69
Fascia 2	95,01-99,99	0.64
Fascia 3	90,00-95,00	0,44
Fascia 4	< 89,99	0,20

3. Le erogazioni di cui ai commi precedenti sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

ART. 5

UTILIZZAZIONE RISORSE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL CCNL AREA FUNZIONI CENTRALI

4. Le risorse derivanti dall'attuazione del CCNL dell'Area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 a decorrere dal 1 gennaio 2018 che integreranno le dotazioni del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato saranno distribuite proporzionalmente alla retribuzione di risultato percepita da ciascun dirigente.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

[Signature]
Vicei S/veco
[Signature]

LE DELEGAZIONI SINDACALI Dirigenza

FP CGIL F.to : vedi mail del 19/6/2020
 FP CISL F.to : vedi mail del 22/6/2020
 UIL PA F.to : vedi mail del 19/6/2020
 DIRSTAT _____
 CIDA FC F.to : vedi mail del 22/6/2020
 UNADIS F.to : vedi mail del 19/6/2020
 ASSOMED SIVEMP _____
 FLEPAR F.to : vedi mail del 22/6/2020
 FEMEPA _____